



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PAIS041008

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana frequentanti l'istituto è basso, ma la loro presenza rappresenta un'importante opportunità per l'affermazione dei valori di convivenza di più culture e per l'affermazione dei principi di cittadinanza attiva. Educare ed educarsi all'interculturalità è una esigenza irrinunciabile non soltanto per gli studenti immigrati e per le minoranze etniche ma anche per gli allievi di nazionalità italiana, i quali attraverso il confronto con i compagni possono maturare una piena consapevolezza della complessità e della pluralità delle esperienze con cui ogni persona oggi è chiamata a confrontarsi. Ci sono, inoltre, studenti con particolari caratteristiche per la loro provenienza socio economica e culturale (studenti rom e studenti provenienti dalle periferie a rischio della città). La scuola rappresenta per tali allievi un presidio di legalità, all'interno del quale acquisire la consapevolezza dell'importanza delle regole per maturare il senso di appartenenza alla collettività.</p>	<p>La sede centrale del nostro istituto gravita nel quartiere S. Lorenzo che si colloca lungo l'asse via Resuttana e viale Strasburgo e si estende nella Piana dei Colli. Accanto a servizi di qualità, attività artigiane e commerciali, sono ubicati uffici e istituti che costituiscono motivo di animazione in un quartiere, limitrofo alla Zona Espansione Nord, periferia della città con un forte tasso di disoccupazione e zona a rischio di devianza sociale. La succursale di via Deodato gravita, invece, nel quartiere Medaglie d'Oro, inserito nella borgata del Villaggio di Santa Rosalia e si presenta con un'alta densità di popolazione e con le stesse caratteristiche del quartiere ZEN. Considerate la criticità e la forte emergenza sociale del territorio di provenienza della nostra utenza, la maggior parte degli studenti presentano "bisogni" particolari, che spostano la nostra prospettiva di educatori dagli aspetti strettamente culturali alle necessità del soggetto in formazione. L'attenzione, pertanto, viene rivolta prevalentemente alla crescita globale della persona piuttosto che al mero conseguimento degli obiettivi delle singole discipline. La didattica, quindi, è centrata sul raggiungimento delle competenze e non sulla mera valutazione delle conoscenze.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio, in cui è collocata la scuola, è caratterizzato dalla presenza di attività artigiane e commerciali, di uffici pubblici e di altri istituti scolastici di primo e secondo grado. L'esigenza del nostro Istituto è di differenziare la tipologia della propria offerta formativa per fornire all'utenza competenze realmente spendibili nel mondo del lavoro. A partire dall'a.s. 2021/22 l'offerta formativa è stata ulteriormente ampliata con l'attivazione del Liceo Economico Sociale. Alla luce delle problematiche occupazionali della Sicilia risulta evidente la necessità di puntare sul rilancio dei settori della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera e all'acquisizione di competenze economiche per sostenere lo sviluppo isolano. Formare tecnici qualificati in tali ambiti produttivi costituisce, quindi, un investimento in capitale umano, proficuo sia per i singoli individui che per l'intera collettività. In tale ottica si è perseguito l'obiettivo strategico di attivare molteplici sinergie con le varie agenzie operanti nel territorio. Sono stati sottoscritti convenzioni/protocolli d'intesa con aziende, sono state attivate collaborazioni con associazioni ed enti e si è aderito a reti di scuole per progetti/attività specifici. Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, sono stati intrattenuti rapporti costanti con l'osservatorio contro la dispersione, con il Comune di Palermo ed i comuni limitrofi, con il Tribunale dei minori</p>	<p>Il contributo degli Enti locali per l'istruzione è carente sia riguardo all'erogazione di contributi finanziari sia riguardo agli interventi strutturali per la sicurezza degli edifici, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e per l'acquisto di attrezzature.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,1	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		63,5	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		88,5	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		72,2	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		79,8	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		10,2	6,4	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PAIS041008
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	

Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PAIS041008
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PAIS041008
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PAIS041008
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PAIS041008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PAIS041008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto è composto da una sede centrale e da una succursale. La sede centrale si trova in un edificio di 6 piani con ampi spazi interni. Nel corrente a.s. vi sono state allocate 34 classi, oltre agli uffici amministrativi e ai laboratori didattici. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al piano terra sono funzionanti un locale adibito ad attività motorie, due laboratori di cucina e un laboratorio di sala bar ; - al quinto piano sono presenti una biblioteca, un'aula video, un'aula per le attività degli alunni diversamente abili e laboratori di informatica, di lingue, di scienze, di accoglienza turistica. Sono, inoltre, state allestite 1 laboratorio di cucina ed 1 di sala-bar. E' presente la connessione internet ed è stato potenziato il wifi per il funzionamento della rete didattica. La succursale di Via Deodato è un corpo basso con ampi spazi e con un giardino ospitante un piccolo anfiteatro. Il plesso consta di 8 classi e di laboratori didattici d'indirizzo. E' presente un laboratorio mobile di informatica. <p>Con le risorse finanziarie assegnate per l'emergenza epidemiologica da COVID 19 è stata implementata la dotazione informatica per consentire la D.a.D. e la D.D.I. con installazione in tutte le aule di PC con relativi box di custodia ; acquisto di dispositivi digitali per gli studenti. Dall'a.s. 21/22 la scuola è diventata I.I.S, comprende il Liceo delle Scienze Umane, IPSSAR diurno e serale.</p>	<p>Forti criticità riguardano gli spazi e le dotazioni della succursale dell'istituto, ubicata a notevole distanza dalla sede centrale. Al termine del biennio, parte degli allievi sono costretti a trasferirsi nel plesso centrale. A causa del cattivo funzionamento dei mezzi pubblici e delle difficoltà di spostamento, alcuni di loro al 3^anno preferiscono trasferirsi in altri istituti alberghieri o addirittura abbandonare il circuito scolastico. Nella succursale non vi sono palestre nè biblioteche. Le LIM sono solo 3 e tutte installate nella sede centrale; il loro numero è fortemente insufficiente rispetto alle esigenze della popolazione scolastica. Gli edifici necessitano di costanti interventi manutentivi e di adeguamento alle norme di sicurezza, ma gli interventi dell'ente proprietario sono molto limitati. La situazione è aggravata dagli incontrollabili atti di vandalismo, con cui alcuni alunni colpiscono anche le dotazioni di sicurezza. Le risorse economiche provengono dallo Stato e dalla Regione. La riduzione dei finanziamenti ha inciso sul numero e la qualità delle attività. Vista la scarsa disponibilità finanziaria dei nostri allievi, le risorse presenti non riescono a coprire il fabbisogno complessivo e comportano la limitazione delle iniziative.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	157	80,0	1	1,0	37	19,0	1	1,0
SICILIA	702	87,0	11	1,0	94	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,1	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		4,2	7,6	16,5
Più di 5 anni		93,8	90,6	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		12,5	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		16,7	21,0	24,9
Più di 5 anni		45,8	50,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		93,8	88,8	73,3
Reggente		0,0	3,1	5,2
A.A. facente funzione		6,3	8,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,8	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		8,1	5,4	4,9
Più di 5 anni		85,5	85,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,4	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		17,7	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,3	10,9	10,7
Più di 5 anni		43,5	51,9	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAIS041008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAIS041008	146	64,3	81	35,7	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	20.539	74,9	6.876	25,1	100,0
SICILIA	87.262	79,8	22.027	20,2	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PAIS041008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAIS041008	1	0,9	20	17,5	60	52,6	33	28,9	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	375	2,1	3.387	19,2	7.317	41,4	6.589	37,3	100,0
SICILIA	1.300	1,7	12.872	17,2	30.404	40,7	30.191	40,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,8	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni			14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni			11,5	10,5	11,8
Più di 5 anni			65,0	63,8	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
SICILIA	12	3	9
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			26,6	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni			9,5	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni			5,4	5,6	7,4
Più di 5 anni			58,6	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			22,3	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni			11,0	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni			7,2	7,5	8,6
Più di 5 anni			59,5	69,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			8,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni			7,3	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni			5,6	7,4	7,9
Più di 5 anni			78,4	75,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
SICILIA	19	2	16
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Per quanto riguarda la presenza nella scuola del personale docente si rilevano le seguenti percentuali: 34%, 5 anni; 8%, 3-5 anni; 14,5%, 1-3 anni; 43,50%, 1 anno. Tale situazione permette una buona conoscenza delle dinamiche della scuola, assicura la continuità didattica e fornisce un bagaglio di esperienze utili per affrontare la complessità del nostro istituto. Le competenze informatiche dei docenti sono generalmente accettabili, anche grazie agli interventi formativi effettuati nell'ambito delle iniziative promosse per il PNSD. Il personale di sostegno ammonta a n.66 unità, delle quali la metà con contratto a tempo indeterminato, circa il 36 % dei docenti specializzati possiede una certificazione informatica e il 35% ha una certificazione linguistica, il 47 % circa dei docenti curricolari possiede una certificazione informatica e il 35% possiede una certificazione linguistica. L'età dei docenti si attesta per il 43% circa nella fascia 45-54 anni, per il 30% circa nella fascia 35-44 anni, il 24% supera i 55 anni di età. Per quanto concerne i titoli di studio di accesso alla professione, va segnalato che una parte del corpo docente è costituita da insegnanti tecnico-pratici. Nella quasi totalità dei casi questi ultimi non sono in possesso di laurea, ma di diploma di istruzione secondaria superiore. Tale condizione riguarda anche alcuni docenti di sostegno.</p>	<p>Si rileva che la percentuale di ricambio del personale docente risulta alta, a causa dello stress lavorativo determinato dall'utenza disagiata e ad alto rischio di devianza sociale.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: PAIS041008	n/d	n/d	n/d	n/d	86,2	78,6	76,0	76,3
- Benchmark*								
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	91,2	82,8	78,2	82,5
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	89,2	78,5	78,5	82,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	90,2	80,2	82,0	86,4

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: PAIS041008	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	3,2	0,9	4,3
- Benchmark*								
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	17,2	19,3	17,5
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	17,3	16,9	14,5
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	22,4	21,3	18,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: PAIS041008	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	3,9	24,3	24,3	23,3	17,5	6,8
- Benchmark*												
PALERMO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	9,5	27,4	24,5	18,9	19,0	0,7
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,9	25,1	25,3	19,4	21,4	1,0
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,7	24,6	26,3	19,9	21,7	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: PAIS041008	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	2,4	1,7	0,6	0,5	0,4
SICILIA	2,9	1,7	1,0	0,8	0,7
Italia	1,3	1,2	1,1	1,4	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: PAIS041008	14,4	6,2	1,3	0,9	0,0
- Benchmark*					
PALERMO	7,7	4,0	1,0	0,8	0,5
SICILIA	6,4	4,4	1,7	0,9	0,7
Italia	5,5	3,6	1,6	0,7	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: PAIS041008	7,2	8,6	5,5	4,7	4,3
- Benchmark*					
PALERMO	7,7	4,0	2,9	2,1	1,6
SICILIA	7,4	4,0	2,7	3,4	2,3
Italia	4,8	3,5	2,3	2,3	1,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli scrutini finali sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •83% degli alunni ammesso alla classe successiva; •17% degli alunni risulta in abbandono o evasione <p>Per ciò che concerne gli studenti con giudizio sospeso sono stati pari al 2% della popolazione scolastica e hanno interessato un numero contenuto di discipline in particolare le materie : italiano-storia-matematica. il numero dei non ammessi risulta molto contenuto. Gli esiti degli Esami di Stato sono stati particolarmente soddisfacenti, infatti il 6,8% dei diplomati ha ottenuto una votazione di 100 e lode, e ben 17,5% una votazione tra 91 e 100, il 23,3 % ha ottenuto una votazione tra 81-90, valore al di sopra della media nazionale inoltre i diplomati con 60 sono stati solo il 3.9%, contro il 6,7% nazionale; i restanti diplomati sono equamente distribuiti fra le fasce di voto intermedie.</p>	<p>Rilevante appare il fenomeno degli studenti che abbandonano la scuola . Ciò conferma la necessità di proseguire negli interventi per arginare il fenomeno della dispersione scolastica. Una parte di studenti in evasione scolastica è rappresentata da ragazzi, che vengono iscritti d'ufficio dalle scuole medie. Le carenze sociali, la scarsa motivazione e la necessità di collaborare al sostentamento economico delle famiglie sono alla base dell'abbandono scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente inferiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (60-70). La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate relative all' a.s. 2018- 2019 possono considerarsi pienamente attendibili, in quanto gli allievi hanno lavorato autonomamente e non si sono verificati comportamenti opportunistici. La scuola si è attestata leggermente al di sotto della media</p>	<p>Le motivazioni per le quali l'effetto scuola negli anni scolastici precedenti è stato inferiore a quello atteso sono da ricercare nel fatto che l'azione didattica in un istituto a rischio, soprattutto nel biennio, è costretta a concentrarsi sugli interventi di scolarizzazione. Si rileva, inoltre, che nella maggior</p>

<p>regionale e nazionale. Tale dato può dipendere dalle caratteristiche di buona parte dell'utenza, che risulta fortemente svantaggiata a livello socio economico e culturale. La variabilità appare contenuta tra le classi, ma molto alta al loro interno. A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 le prove standardizzate non sono state somministrate nell'a.s 2019-2020. Nell'a.s. 2020-2021 le prove INVALSI sono state sostenute solo dalle classi quinte a causa dell'emergenza epidemiologica.</p>	<p>parte dei casi gli studenti arrivano dalla scuola media inferiore con livelli molto bassi di preparazione. Le prove andrebbero meglio calibrate, tenendo conto dei livelli di preparazione dell'utenza degli istituti professionali.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI a. s 2018-2019 è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente inferiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali. A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 le prove standardizzate non sono state somministrate nell'a.s 2019-2020. Nell'a.s. 2020 -2021 le prove INVALSI sono state sostenute solo dalle classi quinte a causa dell'emergenza epidemiologica.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave europee promosse dalla scuola sono quelle sociali e civiche e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Vengono programmate iniziative curricolari ed extracurricolari quali moduli di convivenza civile, progetti di educazione alla legalità e di educazione stradale, progetti sportivi e contro la dispersione scolastica. Viene favorita la partecipazione degli allievi a gare di indirizzo ed eventi di carattere professionalizzante, con risultati positivi. La scuola adotta una griglia comune di valutazione per l'assegnazione del voto dicomportamento, che è inserita nel PTOF dell'istituto. La scuola ha valutato le competenze chiave di cittadinanza attraverso l'osservazione dei comportamenti. Il livello delle competenze chiave e</p>	<p>La scuola deve incrementare la produzione di materiali strutturati per la misurazione organica ed oggettiva delle competenze di cittadinanza.</p>

di cittadinanza risulta globalmente accettabile. Tale dato si rileva attraverso indicatori indiretti, quali -ad esempio- la disponibilità dei ragazzi a partecipare a progetti di inclusione o ad esperienze didattiche di peer education. Nelle classi si svolgono lavori di gruppo e si guidano gli alunni a riflettere sul proprio metodo di studio per correggerlo e migliorarlo. Nel quinquennio viene dedicato ampio spazio all'acquisizione di strategie per "imparare ad imparare" soprattutto attraverso la costruzione di mappe concettuali, l'elaborazione di schemi, la riflessione critica su dati e informazioni. Vengono effettuati incontri con esperti per sensibilizzare gli alunni sui rischi derivanti dall'uso di internet e dei social.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è globalmente accettabile. Solo in pochi casi le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, assunzione di responsabilità, rispetto delle regole) sono scarsamente sviluppate. E' stata rafforzata la scelta di commutare le sanzioni disciplinari di allontanamento dalla scuola in lavori socialmente utili a beneficio della comunità educante o in azioni di supporto nei confronti dei compagni in situazione di svantaggio. In tali circostanze si è riscontrata una crescita degli allievi in ordine al senso delle regole e della corresponsabilità. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				178,58	178,05	190,26	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				175,34	176,10	190,99	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				183,69	184,12	201,87	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				182,92	183,61	197,70	

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
PAIS041008	0,0	0,0
PALERMO	43,1	43,2
SICILIA	37,4	39,8
ITALIA	44,2	46,1

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAIS041008	14,3	57,1	28,6	0,0	50,0	50,0	33,3	33,3	33,3
- Benchmark*									
PALERMO	48,7	37,1	14,2	55,5	31,8	12,7	45,9	41,4	12,7
SICILIA	51,1	34,8	14,1	58,7	30,4	10,9	40,8	44,2	15,1
Italia	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAIS041008	25,0	37,5	37,5	0,0	50,0	50,0	33,3	33,3	33,3
- Benchmark*									
PALERMO	49,9	31,5	18,6	58,9	27,0	14,1	52,7	32,8	14,5
SICILIA	52,1	30,5	17,3	60,1	26,8	13,1	48,3	35,1	16,6
Italia	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	PAIS041008	Regione	Italia
2018	26,7	13,2	23,0
2019	24,2	12,1	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	PAIS041008	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	10,9	17,3	9,9
	Tempo determinato	56,5	43,2	36,5
	Apprendistato	10,9	17,5	22,9
	Collaborazione	4,3	0,0	0,0
	Tirocinio	10,9	9,8	11,6
	Altro	6,5	12,3	19,1
2019	Tempo indeterminato	2,3	12,5	7,7
	Tempo determinato	53,5	47,5	38,1
	Apprendistato	11,6	19,7	25,2
	Collaborazione	7,0	5,0	2,6
	Tirocinio	14,0	8,1	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	PAIS041008	Regione	Italia
2018	Agricoltura	2,2	7,1	4,4
	Industria	6,5	15,4	21,7
	Servizi	91,3	77,5	73,9
2019	Agricoltura	0,0	8,9	6,5
	Industria	7,0	18,1	21,3
	Servizi	93,0	70,8	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	PAIS041008	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	6,6	9,5
	Media	91,3	62,9	56,9
	Bassa	8,7	30,5	33,6
2019	Alta	0,0	1,7	2,7
	Media	90,7	76,6	77,7
	Bassa	9,3	19,6	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Trattandosi di un istituto alberghiero, la maggioranza degli studenti dopo il diploma non prosegue gli studi ma cerca di inserirsi nel mondo del lavoro. La percentuale di iscritti all'Università, pertanto, è bassa e i risultati conseguiti sono modesti. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro gli alunni si immettono soprattutto nel settore dei servizi. La maggior parte dei diplomati, che trova occupazione, ottiene contratti a tempo determinato.	Pochissimi allievi continuano il percorso formativo, accedendo agli studi universitari anche per mancanza di adeguate risorse finanziarie. L'attività di monitoraggio nei confronti degli alunni diplomati è molto difficoltosa sia perchè essi spesso risultano irreperibili sia perchè sono restii a dare informazioni sull'attività svolta.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		69,0	82,7	82,8

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		64,3	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		85,7	83,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,6	27,8	35,1
Altro		11,9	13,0	16,7
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		71,4	78,6	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		71,4	69,3	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		78,6	81,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,9	25,0	32,9
Altro		10,7	11,4	11,0
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		91,3	87,5	80,1
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		78,3	74,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		87,0	88,5	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		43,5	26,0	36,6
Altro		4,3	6,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,7	90,8	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		92,9	96,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		57,1	67,5	67,2
Programmazione per classi parallele		52,4	64,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		90,5	93,9	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		52,4	47,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,9	92,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per		64,3	63,2	62,1

il recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,3	68,1	62,3
Altro		9,5	8,6	10,5
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,2	90,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		85,2	93,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,7	71,2	71,3
Programmazione per classi parallele		59,3	66,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		85,2	91,4	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		48,1	41,0	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		81,5	89,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		55,6	65,5	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		48,1	63,3	60,1
Altro		11,1	7,2	8,9
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		95,5	92,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		95,5	97,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		77,3	72,6	73,9
Programmazione per classi parallele		68,2	68,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		95,5	98,9	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		36,4	35,8	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		90,9	93,7	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		81,8	70,5	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		77,3	67,4	61,5
Altro		4,5	7,4	8,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola PAIS041008	Provinciale % PALERMO	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		76,2	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		45,2	53,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0	49,4	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		16,7	13,6	13,9
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		81,5	77,5	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		48,1	58,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		48,1	51,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,8	13,8	13,9
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		81,8	84,2	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		54,5	56,8	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele		54,5	55,8	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,2	11,6	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto si articola in obbligatorio ed aggiuntivo. Il primo mira a sviluppare le capacità di orientamento, l'acquisizione di abilità tecnico pratiche per l'inserimento nel mondo del lavoro, la formazione del senso civico. Il curriculum aggiuntivo comprende progetti di educazione alla tolleranza e alla non violenza, alla multiculturalità, alle pari opportunità e alla prevenzione e/o contrasto del bullismo. La scuola, alla luce della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018), persegue otto tipi di competenze chiave: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; digitale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per consolidare e innalzare, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale. L'istituto realizza corsi, progetti e conferenze con esperti per potenziare le competenze di base, professionali e socio-relazionali. Le competenze</p>	<p>Nella scuola le rubriche di valutazione sono utilizzate in coerenza con le Unità di apprendimento nelle classi 1^a-2^a-3^a-4^a a seguito del riordino degli istituti professionali di cui al D.Lgs 61/17. Talvolta rimane la tendenza da parte dei docenti a valutare la conoscenza dei contenuti piuttosto che le competenze.</p>

chiave europee, su cui la scuola lavora con maggiore impegno, sono quelle sociali e civiche e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in funzione dello sviluppo delle suddette competenze (moduli di convivenza civile, progetti di educazione alla legalità e di educazione stradale, progetti sportivi e contro la dispersione scolastica, impresa formativa simulata). Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i suddetti progetti sono individuati in modo chiaro. Il Collegio dei docenti ha previsto l'organizzazione in dipartimenti disciplinari, che elaborano la progettazione didattica. I docenti di tutte le discipline, pertanto, effettuano la programmazione comune d'inizio d'anno per ambiti disciplinari e per classi parallele. Sono valutati i livelli di apprendimento dei quattro assi culturali. Come criteri di valutazione vengono utilizzati quelli collegialmente individuati ed inseriti nel PTOF. La scuola adotta una griglia comune di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento, che è inserita nel PTOF dell'istituto. La scuola ha valutato le competenze chiave di cittadinanza attraverso l'osservazione dei comportamenti. La scuola utilizza prove strutturate standardizzate per classi parallele per tutte le discipline, le griglie di valutazione sono comuni. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, la scuola progetta e realizza interventi didattici di recupero a seguito della valutazione degli studenti.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta

formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		95,2	96,3	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione		50,0	60,4	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	3,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1	12,8	21,9
Non sono previste		0,0	1,2	1,0
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		92,6	92,8	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione		59,3	59,4	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		3,7	5,8	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,4	12,3	19,4
Non sono previste		0,0	2,2	1,9
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		100,0	96,8	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione		56,5	57,9	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		0,0	2,1	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,0	8,4	20,7
Non sono previste		0,0	0,0	2,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		92,9	93,9	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		81,0	87,2	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,4	4,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,8	7,3	10,3
Non sono previsti		0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		75,0	87,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,1	89,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		3,6	2,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		7,1	6,5	8,7
Non sono previsti		0,0	0,7	0,9
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		78,3	81,3	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,6	87,5	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,3	4,2	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,0	5,2	12,6
Non sono previsti		0,0	0,0	1,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		95,2	97,5	92,3
Classi aperte		28,6	37,4	38,7
Gruppi di livello		50,0	60,7	59,2
Flipped classroom		76,2	76,1	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa		7,1	12,3	9,5
Metodo ABA		4,8	11,0	5,4
Metodo Feuerstein		2,4	6,1	2,9
Altro		31,0	36,2	37,8
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		PALERMO	SICILIA	
Cooperative learning		92,9	95,0	91,1
Classi aperte		39,3	28,1	33,6
Gruppi di livello		46,4	57,6	60,6
Flipped classroom		60,7	61,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa		10,7	10,1	9,7
Metodo ABA		3,6	7,2	4,5
Metodo Feuerstein		0,0	2,9	2,6
Altro		28,6	33,1	36,7
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		100,0	97,9	91,7
Classi aperte		26,1	33,3	38,0
Gruppi di livello		65,2	68,8	62,2
Flipped classroom		56,5	57,3	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa		8,7	11,5	11,9
Metodo ABA		0,0	5,2	5,7
Metodo Feuerstein		8,7	4,2	3,3
Altro		26,1	31,3	38,4

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		9,5	5,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	1,2	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		50,0	62,6	54,4
Interventi dei servizi sociali		4,8	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		42,9	49,1	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		26,2	52,1	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		54,8	47,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		57,1	35,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		28,6	35,6	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		26,2	19,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe		31,0	20,9	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		21,4	20,9	23,6
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,2

Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		11,9	17,8	22,0
Lavori socialmente utili		0,0	2,5	7,0
Altro		0,0	0,6	0,5
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		14,3	7,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		3,6	1,4	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		42,9	57,1	51,1
Interventi dei servizi sociali		3,6	2,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		35,7	44,3	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		39,3	52,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		42,9	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		35,7	30,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento		42,9	38,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		7,1	10,7	16,7
Lavoro sul gruppo classe		35,7	17,9	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		28,6	36,4	44,9
Sanzioni economiche		0,0	1,4	0,5
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		14,3	20,0	23,1
Lavori socialmente utili		0,0	5,7	9,8
Altro		0,0	0,7	0,8
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		4,3	2,1	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		52,2	62,5	46,8
Interventi dei servizi sociali		17,4	7,3	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		21,7	37,5	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		43,5	54,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		52,2	56,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		52,2	34,4	36,3
Abbassamento del voto di comportamento		39,1	37,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		4,3	8,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe		30,4	13,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni		52,2	49,0	55,5

/sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,0	22,9	27,2
Lavori socialmente utili		4,3	7,3	11,5
Altro		0,0	1,0	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e alla necessità di lasciare il sabato libero per consentire lo svolgimento di attività lavorative e di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La scuola individua quali referenti per i laboratori alcuni insegnanti, che sono affiancati dagli assistenti tecnici di settore. Tutte le classi della sede centrale possono fruire degli spazi laboratoriali informatici e linguistici e nella succursale di Via Deodato è presente un laboratorio mobile di informatica. I laboratori di indirizzo (enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica) sono presenti sia nella sede centrale che nella succursale e durante l'orario delle lezioni, sono accessibili a tutte le classi in cui è previsto lo svolgimento di esercitazioni didattiche. L'accesso a tali laboratori è regolato dall'orario didattico. Dall' a.s. 2019-2020 l'attivazione dei laboratori di cucina e sala ubicati al 5° piano dell'istituto consentirà di coinvolgere anche le suddette classi nel rispetto delle norme e delle indicazioni delle misure anti COVID. Tutte le tipologie di laboratori sono accessibili a tutti gli allievi durante le attività extracurricolari e progettuali. Nel corrente anno scolastico la biblioteca d'istituto è stata riordinata e resa fruibile. Le principali metodologie utilizzate dai docenti sono: lezione frontale, brainstorming, cooperative learning, peer education, lavoro in piccoli gruppi, flipped room. I docenti si confrontano sulle metodologie utilizzate durante i consigli di classe e le riunioni di dipartimento. Per l'inclusione viene adottata prevalentemente la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), al fine di facilitare la comprensione del testo; le strategie didattiche vengono poi tarate sulle specificità delle disabilità. La scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti attraverso la consegna e la discussione sul regolamento di istituto e sul patto educativo di corresponsabilità. I casi di frequenza irregolare sono numerosi e, al fine di arginare tale fenomeno, la scuola dedica particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie, che vengono frequentemente convocate per avviare iniziative di collaborazione sinergica per il benessere degli allievi. In merito alle classi più problematiche, la scuola attiva anche appositi interventi psicopedagogici tramite il GOSP (gruppo operativo socio-psicopedagogico) e l'Osservatorio di Area Distretto 13.</p>	<p>I laboratori informatici, linguistici e di scienze sono in numero limitato rispetto alla popolazione scolastica e, pertanto, sono fruibili previa prenotazione. Ci si riserva di procedere ad una rilevazione sistematica delle tipologie e della frequenza di utilizzo delle varie metodologie da parte dei docenti. Considerata l'utenza a forte rischio di devianza sociale, gli interventi del GOSP e dell'Osservatorio non sono sufficienti a ridurre sensibilmente i comportamenti problematici. Nonostante i molteplici sforzi, spesso manca il supporto da parte delle famiglie, che non collaborano con la scuola ma, al contrario, supportano l'abbandono/evasione da parte dei propri figli.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali di settore sono pienamente utilizzati, mentre gli altri laboratori sono sfruttati in misura minore rispetto alle loro potenzialità. Gli studenti spesso lavorano in gruppi, cominciano ad utilizzare le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra studenti e studenti ed insegnanti sono per lo più positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti con esiti spesso positivi.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		80,5	80,9	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		61,0	72,8	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		73,2	82,1	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		61,0	58,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		56,1	45,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		34,1	32,1	32,4
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		77,8	81,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		70,4	68,9	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		74,1	76,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		59,3	57,8	63,0

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		51,9	53,3	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		25,9	37,0	37,5
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		73,9	85,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		69,6	74,7	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		73,9	75,8	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		60,9	56,8	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		60,9	48,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		43,5	43,2	42,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		85,7	91,2	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		78,6	81,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		57,1	52,8	53,7
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		77,8	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		77,8	82,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		66,7	58,6	61,1
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		82,6	95,8	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		87,0	90,5	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,9	56,8	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		61,5	70,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		84,6	71,5	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		38,5	39,7	41,9
Utilizzo di software compensativi		56,4	59,6	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		30,8	37,7	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		51,3	51,7	64,4
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		60,9	68,3	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		78,3	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		26,1	36,6	42,0
Utilizzo di software compensativi		52,2	55,3	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		26,1	26,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		52,2	52,8	70,9
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		69,6	72,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		87,0	72,0	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		39,1	39,8	44,0
Utilizzo di software compensativi		60,9	53,8	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		34,8	23,7	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		52,2	57,0	73,0

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola PAIS041008	Provinciale % PALERMO	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,4	76,2	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		9,5	25,6	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero		45,2	50,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		83,3	73,2	86,1
Individuazione di docenti tutor		14,3	20,7	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		52,4	55,5	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,3	12,2	29,8
Altro		11,9	17,1	20,7
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		71,4	79,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		14,3	26,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero		42,9	47,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,3	67,9	81,9
Individuazione di docenti tutor		25,0	22,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		67,9	57,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		7,1	10,0	27,4
Altro		14,3	17,9	18,7
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		82,6	84,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		13,0	26,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero		39,1	42,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		73,9	64,6	73,6
Individuazione di docenti tutor		47,8	44,8	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		56,5	59,4	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		8,7	7,3	23,0
Altro		17,4	16,7	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		59,5	63,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		9,5	24,5	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		54,8	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		78,6	86,5	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		33,3	40,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		50,0	54,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		85,7	89,0	91,6
Altro		9,5	13,5	14,5
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		53,6	64,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		10,7	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		57,1	51,4	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		60,7	75,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		57,1	49,3	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		57,1	62,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		82,1	85,0	86,7
Altro		7,1	13,6	12,1
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		78,3	71,9	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,7	29,2	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		56,5	52,1	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		69,6	71,9	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		39,1	42,7	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		47,8	62,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		78,3	84,4	83,6

Altro		8,7	13,5	11,8
-------	--	-----	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il GLI si occupa di curare la programmazione d'istituto relativa all'inclusione scolastica e dà consulenza ai Consigli di classe sulle problematiche degli alunni con disabilità e con BES. Collabora alle iniziative di inclusione previste dai PEI e dai PDP dei singoli alunni. Per favorire l'inclusione, si attua la personalizzazione della didattica e vengono realizzati molteplici progetti (ES: "Mani in pasta", "Più sport a scuola", ecc.), ai quali i ragazzi BES partecipano insieme agli altri compagni. Tali attività sono molto efficaci perché, oltre a sviluppare le competenze degli alunni BES, migliorano le relazioni interpersonali nel gruppo dei pari. I PEI vengono costantemente monitorati e, ove necessario, aggiornati nei Consigli di classe; i PDP vengono aggiornati con regolarità. La scuola segue gli studenti con BES attraverso azioni interlocutorie (colloqui con l'insegnante, interventi didattici ad hoc) ed azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, consulenza psicologica). I pochi alunni stranieri sono ben accolti e ben integrati nei gruppi classe. In presenza di docenti potenziatori di lingua straniera, la scuola promuove specifiche attività di lingua italiana. La scuola realizza ogni anno il PAI, per favorire l'acquisizione di modi di pensare e di comportamenti realmente inclusivi. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES e quelli provenienti da ambienti socio economico e culturali svantaggiati. Per rispondere alle loro difficoltà di apprendimento, la scuola –ove possibile- ha ottimizzato l'utilizzo dei docenti specializzati inserendoli con successo nelle classi più problematiche. Tali azioni, come si evince dal successo formativo finale degli alunni, producono risultati positivi. Gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini vengono effettuati attraverso competizioni nel settore alberghiero e la partecipazione a manifestazioni. I risultati ottenuti sono positivi. La scuola, inoltre, attiva corsi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare e, in casi particolari, si avvale anche dei docenti potenziatori. Tra gli interventi individualizzati si registrano, in particolare, l'utilizzo di schemi e/o mappe concettuali, lo studio guidato in classe, l'autovalutazione. E' attivo uno sportello di supporto psicologico potenziato con i finanziamenti del COVID 19.</p>	<p>Si riscontra la necessità di specifici corsi di formazione per i docenti, al fine di ampliare il numero degli insegnanti in grado di applicare metodologie didattiche inclusive. Le attività sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità sono svolte soltanto attraverso i laboratori di cucina, sala e vendita, accoglienza turistica. Nel lavoro d'aula è presente ancora la lezione frontale. Le risorse finanziarie per potere impegnare i docenti al di fuori del loro orario di servizio in attività di supporto e potenziamento a favore degli alunni risultano insufficienti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		45,2	47,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		42,9	45,1	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		52,4	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		54,8	54,3	55,7
Altro		19,0	17,7	19,9
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		57,1	53,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		60,7	50,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		92,9	95,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	51,8	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0	48,9	51,1

Altro		10,7	13,7	17,2
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		56,5	56,3	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		60,9	49,0	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	99,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		39,1	53,1	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		43,5	49,0	48,1
Altro		8,7	14,6	17,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		61,0	60,1	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		63,4	56,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		51,2	44,2	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		92,7	94,5	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		17,1	27,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		63,4	57,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	0,6	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		63,4	71,2	76,5
Altro		19,5	18,4	20,7
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		64,3	55,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		60,7	44,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		46,4	31,7	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		82,1	87,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola		21,4	30,9	37,3

(es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)				
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		53,6	54,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		3,6	2,2	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		71,4	78,4	85,7
Altro		17,9	14,4	17,4
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		65,2	56,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		52,2	42,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		39,1	30,2	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		87,0	91,7	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		26,1	32,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		43,5	41,7	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		0,0	2,1	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		78,3	85,4	87,0
Altro		21,7	18,8	17,9

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PAIS041008	69,2	30,8
PALERMO	62,4	37,6
SICILIA	61,9	38,1
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PAIS041008	95,6	90,0
- Benchmark*		
PALERMO	96,0	91,1
SICILIA	96,4	92,8
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		95,1	95,7	95,3
Impresa formativa simulata		29,3	37,7	34,8
Attività estiva		36,6	32,7	54,2
Attività all'estero		41,5	53,7	63,9
Attività mista		46,3	45,1	48,3
Altro		17,1	11,1	17,7
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		96,4	94,2	94,8
Impresa formativa simulata		42,9	49,6	48,6
Attività estiva		50,0	38,1	55,6
Attività all'estero		42,9	43,2	58,7
Attività mista		28,6	33,8	40,6
Altro		21,4	10,1	15,9
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		95,7	99,0	95,0
Impresa formativa simulata		43,5	35,4	33,6
Attività estiva		47,8	52,1	56,4
Attività all'estero		30,4	44,8	51,9
Attività mista		30,4	38,5	38,0
Altro		13,0	9,4	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		53,7	70,8	78,8
Associazioni di rappresentanza		58,5	61,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		19,5	31,1	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		100,0	96,3	96,6
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		82,1	89,2	94,7
Associazioni di rappresentanza		57,1	51,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		64,3	52,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		82,1	84,2	89,6
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		87,0	90,5	95,5
Associazioni di rappresentanza		60,9	49,5	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		60,9	47,4	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		91,3	86,3	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per garantire la continuità didattica con la scuola secondaria di 1^a grado, si realizzano "open day" che prevedono la visita della nostra struttura scolastica e la partecipazione alle attività laboratoriali. La scuola realizza, inoltre, video, interventi pubblicitari e tutte le azioni possibili attraverso i social per una costante presenza nel territorio. In fase di perfezionamento delle iscrizioni, vengono acquisiti i fascicoli personali degli alunni e -ove necessario- vengono stabiliti contatti con i docenti delle scuole medie di provenienza. Ciò vale in particolare per gli alunni con BES. Tale raccordo viene effettuato poiché i documenti ricevuti dalle scuole medie risultano insufficienti e comunque non adeguati a fornire informazioni sul percorso formativo e sulle caratteristiche degli alunni. La scuola ha stipulato circa 60 Convenzioni con imprese private del settore Ristorativo e Turistico-Alberghiero, con Associazioni, Musei, Enti Pubblici. L'area d'intervento principale è il settore Ristorativo Alberghiero. La scuola conosce i bisogni formativi del territorio, sulla cui base progetta i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. I Tutor scolastici realizzano un efficace raccordo con i tutor</p>	<p>Per la continuità didattica non sono previsti incontri strutturati tra i docenti di ordini di scuola differenti. La scuola non realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Risulta estremamente difficoltoso monitorare l'efficacia delle attività di orientamento perché la quasi totalità degli allievi non si iscrive all'università né ad altri segmenti formativi post diploma e risulta molto spesso irreperibile. Non sono previsti incontri di orientamento con le famiglie. Non tutti gli studenti hanno acquisito piena consapevolezza dell'importanza dei PCTO e si sottraggono all'esperienza, non totalizzando il monte ore prescritto dalla normativa scolastica. Nel corso degli ultimi anni tali attività sono state molto limitate a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.</p>

aziendali e da questa collaborazione scaturiscono le linee progettuali dei suddetti percorsi. Essi, inoltre, si integrano con il PTOF in quanto sono coerenti con i profili professionalizzanti dell'istituto. La scuola inserisce i dati del monitoraggio nell'apposita Piattaforma predisposta dal MIUR. La scuola ha definito le competenze attese al termine dei PCTO, che vengono valutate congiuntamente dal tutor scolastico e dal tutor aziendale e riportate in un apposito attestato. Tale valutazione viene poi integrata dal CDC nell'ambito della valutazione di fine anno scolastico. La possibilità di fare concrete esperienze nel mondo del lavoro attiva un processo di maturazione personale e professionale negli allievi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitata a presentare i corsi di studio universitari e post diploma. La scuola ha cominciato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato differenziato, anche se prevalentemente indirizzato al settore della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera. Le attività di PCTO vengono costantemente monitorate. La scuola definisce le competenze da acquisire al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		14,3	14,4	14,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,6	50,0	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,1	34,9	38,1
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	15,0	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,5	47,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		31,8	36,7	39,0
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	20,2	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,9	44,7	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		45,5	34,0	36,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,7	24,0	23,7
>25% - 50%		45,7	43,2	41,9
>50% - 75%		20,0	23,3	22,7
>75% - 100%		8,6	9,6	11,5
Tecnico	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		22,7	31,7	28,6
>25% - 50%		50,0	32,5	40,9
>50% - 75%		22,7	25,8	20,1
>75% - 100%		4,5	10,0	10,0
Professionale	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		31,8	29,8	30,6
>25% - 50%		40,9	40,4	39,3
>50% - 75%		22,7	22,3	20,8
>75% - 100%		4,5	7,4	8,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		10,9	13,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		6.785,6	7.757,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		66,8	109,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		27,7	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		10,6	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		10,6	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		34,0	27,6	31,9
Lingue straniere		19,1	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		14,9	22,1	19,9
Attività artistico - espressive		19,1	18,4	17,9

Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		31,9	24,0	20,5
Sport		6,4	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		31,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto		36,2	23,0	27,5
Altri argomenti		42,6	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'istituto è chiaramente definita nel PTOF e condivisa con il personale e con i portatori di interesse. Il PTOF è pubblicato sul sito della scuola e su Scuola in Chiaro ed è facilmente accessibile sia dai portatori di interesse che al territorio. L'Istituto definisce come mission: • l'attenzione per gli aspetti socio-motivazionali del processo di insegnamento/apprendimento, al fine di sollecitare la costante presenza a scuola e la fattiva partecipazione al dialogo educativo; • la cura dell'educazione alla legalità e alla responsabilità civica; • l'orientamento al lavoro attraverso esperienze di contatto diretto con associazioni di categoria e realtà aziendali ed imprenditoriali</p> <p>Riguardo al monitoraggio delle attività, si è proceduto a creare l'agenda della scuola, nella quale sono registrate tutte le iniziative svolte. Particolarmente attento è stato il monitoraggio dei PCTO. Nell' a.s. 2019-2020 la scuola ha pubblicato la Rendicontazione Sociale. In merito all'organizzazione delle risorse umane, la scuola si è dotata di un modello flessibile, articolato in 6 settori portanti: management di presidenza, management di sistema, sostegno al lavoro dei docenti, interventi e servizi per gli studenti, orientamento e promozione dell'istituto, progetti istituzionali. A ciò si aggiungano i ruoli connessi con la funzione docente (capi dipartimento, tutor delle classi prime, coordinatori di classe) e le Funzioni Strumentali. In questi ambiti operano parecchi docenti, che svolgono vari ruoli e compiti organizzativi. I docenti, che beneficiano del Fondo Istituto, sono circa 70. Al personale ATA sono stati assegnati incarichi specifici; lo straordinario viene praticato da tutto il personale in base alle esigenze di servizio. La divisione dei compiti e delle aree è ben chiara e definita nel Piano Annuale delle Attività del personale ATA. Le responsabilità e i compiti dei docenti con incarichi aggiuntivi sono definiti in modo chiaro. Alle assenze del personale docente si sopperisce con l'impiego dei docenti potenziatori nei limiti fissati dalla norma e con l'attribuzione delle supplenze a pagamento, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate e secondo la disponibilità dei professori. Alle assenze del personale ATA si fa fronte, attingendo allo straordinario. Per quanto attiene alle risorse economiche, esse si concentrano sui progetti del PTOF ritenuti prioritari: prevenzione del disagio ed inclusione; legalità; educazione stradale; sport; progetti per l'integrazione e l'inclusione; corsi per</p>	<p>Risulta difficile il coinvolgimento delle famiglie che, generalmente, per il loro back-ground socioculturale sono poco interessate e motivate ad iniziative di collaborazione con la scuola. La scuola deve perfezionare gli strumenti per effettuare il monitoraggio sistematico delle varie attività. La scuola non utilizza forme sistematiche di rendicontazione esterna della propria attività. Le assenze del personale docente e ATA sono ricorrenti, con ricadute negative sia sui processi di apprendimento che sul sistema organizzativo della scuola. Si riscontra una scarsa disponibilità da parte del personale docente ad effettuare le supplenze a pagamento, a causa delle difficoltà di gestione delle classi in cui sono presenti numerosi alunni problematici e/o a rischio di devianza sociale.</p>

alimentaristi; corsi sulla sicurezza; progetti a carattere professionalizzante. Le finalità perseguite riguardano la riduzione della dispersione scolastica, il consolidamento del senso della legalità, la spinta all'aggregazione cooperativa e solidale. I progetti prioritari per la scuola sono: "Vivere l'esperienza" (progetto professionalizzante); "Più sport a scuola"; "Sicuri sulla strada"; "Educazione alla legalità".

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,3	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		52,5	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		19,7	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,0	23,9	24,6
Altro		1,6	0,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,3	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale PALERMO	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		9,5	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		15,3	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0		11,5	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0		5,3	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0		6,1	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		16,4	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		2,7	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0		10,7	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		9,5	6,0	6,8
Altro	0		13,0	14,6	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		26,0	28,4	36,6
Rete di ambito	0		43,9	39,6	32,8
Rete di scopo	0		2,7	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		5,3	8,3	8,1
Università	0		1,1	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0		21,0	19,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		26,3	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		40,5	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		3,4	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		10,3	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		5,3	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		14,1	14,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,6	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			14,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			11,3	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,6	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,2	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			12,0	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	2,7	3,5
Inclusione e disabilità			11,3	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	7,0	5,5
Altro			15,9	19,0	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,4	2,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			1,8	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			22,3	20,5	17,2
Il servizio pubblico			0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			17,9	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI			3,6	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			7,1	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,6	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			0,9	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			3,6	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica			0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			10,7	7,7	8,4
Relazioni sindacali			0,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			1,8	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			1,8	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			6,3	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale			7,1	2,5	4,8
Altro			8,9	13,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PAIS041008		Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			39,3	42,6	38,6
Rete di ambito			16,1	13,7	12,4
Rete di scopo			0,9	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			20,5	23,4	19,3
Università			1,8	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti			21,4	16,4	23,9

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti		67,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		41,0	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		29,5	33,2	34,5
Accoglienza		83,6	82,6	82,7
Orientamento		93,4	95,3	93,9
Raccordo con il territorio		85,2	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		95,1	95,3	94,5
Temi disciplinari		37,7	43,1	43,2
Temi multidisciplinari		36,1	43,5	44,6
Continuità		49,2	51,0	46,4
Inclusione		86,9	92,5	92,8
Altro		19,7	24,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti		23,4	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		8,5	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		2,1	4,2	4,1
Accoglienza		10,3	8,6	8,0
Orientamento		9,3	9,9	9,8
Raccordo con il territorio		5,8	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		7,8	5,6	5,5
Temi disciplinari		12,5	10,3	13,3
Temi multidisciplinari		7,5	7,2	8,1
Continuità		3,1	3,3	3,3
Inclusione		6,5	7,9	8,5
Altro		3,3	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda la formazione, la scuola ha rilevato le esigenze dei docenti in modo non strutturato sia attraverso colloqui sia richiedendo l'adesione ai corsi gestiti dalla scuola capofila (istituto "Pio La Torre") dell'ambito di appartenenza n.19. Nell' a.s. 2018-19 la maggiore esigenza formativa si è registrata nell'ambito della didattica per competenze e dei nuovi ambienti di apprendimento in coerenza con la revisione dell'istruzione professionale ai sensi del D.lgs. 61/2017. Negli a.s 2019-2020/ 2020-2021 l'avvio della D.a.D e l'utilizzo delle piattaforme dedicate per l'emergenza sanitaria da COVID 19 hanno indirizzato la formazione verso le competenze digitali e le nuove strategie didattiche. Il personale ATA ha svolto percorsi formativi sui contratti e le procedure amministrativo contabili e sulla gestione tecnica del sito web della scuola. Circa la valorizzazione delle competenze, si precisa che i docenti partecipano alle selezioni per la realizzazione di progetti e/o attività, indette attraverso la pubblicazione di appositi bandi e/o circolari. Gli incarichi vengono attribuiti, tenendo conto delle competenze professionali emergenti dai curriculum. Per quanto attiene alla collaborazione tra docenti la scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro sulle tematiche dell'inclusione, dell'accoglienza, dell'orientamento, del raccordo con il territorio attraverso la creazione di gruppi richiesti dalla normativa vigente (GLI, GOSP) e attraverso la partecipazione ai dipartimenti. I gruppi di lavoro producono: - schede di rilevazione delle diverse problematiche emerse (BES); - schede di dispersione scolastica quali-quantitative; - il Piano annuale dell'inclusività; - Piani didattici personalizzati per alunni certificati e non; - PFI per gli alunni delle classi prime- seconde e terze; - schede di monitoraggio delle presenze e delle assenze. La scuola mette a disposizione aule e laboratori per permettere agli operatori di condividere gli strumenti e i materiali didattici. Essi vengono condivisi anche con modalità on line. Un gruppo di lavoro significativo è stato costituito dai tutor delle classi prime e seconde, figure previste dal D.Lgs. 61/2017. Al riguardo è stata costituita un'apposita commissione, che ha il compito di curare le nuove modalità di programmazione per le classi del biennio e del terzo anno.</p>	<p>Al fine di migliorare la qualità della didattica e dell'attività amministrativo- contabile, si ravvisa la necessità di incrementare le opportunità di formazione sia per il personale docente che per il personale ATA. Si constata, tuttavia, una ridotta disponibilità alla partecipazione del suddetto personale alle occasioni formative. In merito alla valorizzazione delle competenze si osserva che non tutto il personale ha maturato esperienze formative documentabili. Circa la collaborazione tra docenti si rileva che lo scambio e il confronto professionale tra docenti sono presenti, ma devono diventare più strutturati e sistematici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi</p>

sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,8	8,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,0	20,7	14,4
5-6 reti		4,9	4,7	3,3
7 o più reti		57,4	66,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,7	57,0	56,4
Capofila per una rete		19,7	24,6	24,9
Capofila per più reti		24,6	18,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		80,1	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato		41,3	39,4	32,3
Regione		8,3	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		14,1	11,4	11,7
Unione Europea		10,7	7,8	5,3
Contributi da privati		1,0	1,6	3,1
Scuole componenti la rete		24,8	31,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		3,9	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		7,8	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		66,5	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative		1,9	2,4	3,7
Altro		19,9	17,1	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline		15,5	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,9	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		14,6	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,3	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		3,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		12,1	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		9,2	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		2,9	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		1,0	0,7	2,2

Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,5	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		5,3	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		13,6	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,4	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,0	1,9	2,3
Altro		3,4	5,7	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		55,7	52,0	53,0
Università		75,4	77,7	77,6
Enti di ricerca		39,3	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati		47,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		65,6	64,8	72,1
Associazioni sportive		62,3	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		73,8	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		59,0	61,3	69,1
ASL		44,3	55,9	56,8
Altri soggetti		36,1	30,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline		59,3	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		50,8	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		61,0	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		49,2	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		25,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		78,0	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		59,3	49,8	46,8

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		45,8	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		16,9	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		8,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		30,5	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		81,4	72,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		67,8	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		33,9	29,3	27,4
Altro		23,7	20,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		5,7	7,6	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		36,2	48,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		22,0	23,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PAIS041008	Riferimento Provinciale % PALERMO	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola		93,7	96,5	93,9

famiglia				
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		71,4	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		73,0	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		38,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni		84,1	86,8	86,4
Altro		31,7	21,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto concerne la collaborazione con il territorio, la scuola ha un accordo di rete con l'osservatorio del Distretto 13 per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica . La scuola collabora con le strutture di governo territoriale: - procura dei minori - tribunale dei minori - servizi socio-assistenziali - città metropolitana per i servizi aggiuntivi (trasporto, assistenza all'autonomia, assistenza alla comunicazione) per i ragazzi disabili; - Comune di Palermo (partecipazione a proposte progettuali, quali ad es. "Palermo apre le porte"); - Arma dei Carabinieri (partecipazione a proposte progettuali); Polizia Municipale, Polizia stradale (educazione stradale); - NAS. La collaborazione con soggetti esterni permette di contrastare il fenomeno della dispersione e favorisce l'inclusione. La partecipazione ai progetti potenzia le competenze culturali, professionali e relazionali degli allievi. Come già evidenziato, la scuola stipula convenzioni con le imprese del territorio per lo svolgimento dei PCTO rivolti agli alunni del 3°,4° e 5° anno secondo il riferimento normativo. Riguardo al coinvolgimento delle famiglie, la scuola interessa i genitori nella definizione dell'offerta formativa, del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità con la presenza della relativa componente nel Consiglio di Istituto. I genitori collaborano, inoltre, con la scuola per la predisposizione e la realizzazione del PEI e dei PDP per gli alunni con BES così come previsto dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012 e cm n° 8 del 06/03/2013. La scuola realizza interventi rivolti ai genitori. In occasione di specifici progetti, di gare didattiche e/o di premiazioni per gare sportive, si realizzano eventi conclusivi in cui vengono invitate le famiglie. In tali occasioni esse manifestano particolare soddisfazione nel constatare le competenze professionali acquisite dai loro figli nell'ambito dei servizi di ristorazione, sala-bar ed accoglienza turistica organizzati per le suddette circostanze. Le comunicazioni con le famiglie avvengono attraverso il sito della scuola ed è in uso il registro elettronico con accesso consentito ai genitori.</p>	<p>Per quanto concerne la collaborazione con il territorio, si ravvisa la necessità di creare un comitato tecnico-scientifico, che organizzi e coordini in modo strutturato i rapporti con i vari enti territoriali. Riguardo al coinvolgimento delle famiglie si osserva che l'utenza della scuola è da ritenersi problematica. Il contesto sociale è caratterizzato dalla presenza di molte famiglie in situazione di difficoltà economica, con un basso livello culturale e di motivazione ad investire nella scolarizzazione dei figli. Le famiglie manifestano scarsa disponibilità a partecipare attivamente alla vita della scuola. Prova ne è l'esiguo numero di rappresentanti della componente genitori nei consigli di classe.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio

Traguardo

Fare rientrare, nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

A norma del D.Lgs. 61/2017 (revisione dell'istruzione professionale), si avvia sin dalle classi prime una didattica per competenze, che utilizza nuovi ambienti di apprendimento e realizza la centralità dello studente. A tal fine viene redatto il Progetto Formativo Individuale (PFI), che accompagna l'allievo nell'arco del quinquennio.

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per "anno non validato"

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Poiché l'elevato numero di assenze è in gran parte determinato da carenze motivazionali, occorre superare la tradizionale lezione frontale e la mera trasmissione delle conoscenze ed incentrare il lavoro sullo sviluppo delle competenze, incrementando anche l'utilizzo dei laboratori di settore e l'impiego delle nuove tecnologie

connesse al PNSD.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5^a anno.

Traguardo

Ridurre il gap rispetto alla media regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Per migliorare gli esiti nelle prove INVALSI, occorre agire sull'obiettivo di processo "Curricolo, progettazione e valutazione", adeguando il lavoro didattico alla struttura e ai contenuti previsti dalle suddette prove.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Per migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza occorre educare gli alunni al riconoscimento e all'accettazione delle differenze, all'accoglienza del prossimo e al rispetto delle regole della convivenza civile.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Traguardo

Monitorare il percorso universitario Monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Per incrementare la conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi universitari e post diploma si organizzeranno appositi incontri con esperti dei settori. Per monitorare i risultati a distanza nel mondo del lavoro, si pensa di utilizzare banche dati appositamente strutturate.